

ASILO NIDO 'LINA E RICCARDO MANTERO'

MENAGGIO

PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO 2018/2019



*"Inventare un progetto educativo  
dove l'inizio del cammino può essere ovunque,  
la direzione qualsiasi,  
i passi disuguali,  
le tappe arbitrarie,  
l'arrivo imprevedibile,  
ma dove pertanto tutto è coerente"*  
(Fabbrì, Munari *Le strategie del sapere*)

#### FINALITÀ E OBIETTIVI EDUCATIVI CONDIVISI

L'Asilo Nido comunale di Menaggio è ubicato sul lungolago in una villa recentemente ristrutturata con parco; il servizio, facilmente accessibile, si trova al piano terra. Accoglie i bimbi dai 3 mesi sino al raggiungimento dell'età per l'ingresso alla Scuola dell'infanzia: gli utenti sono divisi in due gruppi omogenei per età (lo "spazio" Orsetti per i più piccini e lo "spazio" Gattini per i 'grandi'). La cucina permette la preparazione dei pasti all'interno della struttura.

Il Nido si colloca all'inizio dell'esperienza educativa e formativa dei bambini e, in un'ottica di continuità verticale, risulta collegato agli altri segmenti del sistema scolastico. Un lavoro di condivisione delle finalità e degli obiettivi contribuisce ad orientare e a dare coerenza all'agire educativo dell'équipe.

Il Nido si affianca inoltre alla famiglia, di cui riconosce e sostiene la capacità educativa, per continuare un percorso e proseguire le seguenti finalità:

- Offrire tutte le cure necessarie al benessere del bambino, rispondendo ai suoi bisogni primari d'igiene, alimentazione, sonno.
- Dare attenzione e accoglienza all'aspetto affettivo ed educativo, che ha inizio con il contatto corporeo e si esprime via via con altri linguaggi diretti e simbolici.
- Dare sicurezza e punti di riferimento, con la leggibilità e la prevedibilità dei luoghi, dei ritmi e delle risposte.
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia e psicofisico del bambino (a livello motorio, cognitivo, sensoriale e del linguaggio) secondo i ritmi individuali di ciascuno. Il desiderio di autonomia del bambino è visto come un segnale di appagamento emotivo ed intellettuale, come base dell'apprendimento.
- Promuovere lo sviluppo della socialità, intesa come la ricchezza e la complessità di esperienze attraverso il confronto con gli altri, pari ed adulti.
- Offrire una risposta coerente ed attenta alle esigenze individuali del bambino e della sua famiglia.

Per la programmazione didattica faremo riferimento ai CAMPI DI ESPERIENZA:

### 1. La percezione e il movimento

Il bambino prova, sperimenta, esplora il proprio corpo e il mondo circostante con sempre maggior consapevolezza e intenzione. Con il corpo il bambino esplora la realtà che lo circonda e ogni movimento evidenzia la sua capacità di rapportarsi rispetto allo spazio.

### 2. Il gesto, l'immagine e la parola

L'uso corretto, consapevole e intenzionale di gesti e parole, porta progressivamente il bambino a partecipare a momenti di dialogo e di comunicazione sempre più soddisfacenti che gli consentono di intervenire con successo all'interno del gruppo e di riconoscersi come vero protagonista della relazione.

### 3. I problemi, le prove e le soluzioni

L'esplorazione e il contatto diretto con gli oggetti e materiali rientra nei comportamenti abituali dei bambini: si tratta di una continua attività di messa a punto di modelli e di strategie di comportamento che contribuiscono

a elaborare processi mentali specifici, consentendo loro di apprendere e utilizzare ulteriori e più precise strategie di partecipazione.

#### 4. L'ambiente e la società

Il bambino è invitato a stabilire un rapporto con l'ambiente fisico e naturale nel quale vive. Il bambino che frequenta il Nido vive in una dimensione sociale allargata, che vede presenti e partecipi molte persone. Inizia così ad instaurare un rapporto significativo con l'ambiente che lo circonda e impara a dividerne le regole, i comportamenti e i rituali.

#### 5. L'identità e la socialità

La scoperta della propria identità si struttura in un contesto che va vissuto, interpretato e compreso. È necessario quindi restituire dignità e importanza alle azioni che il bambino compie, alle condizioni di vita che sperimenta, a tutto ciò che ogni giorno entra a fare parte del suo raggio di comprensione e conoscenza: così potrà imparare a riconoscersi come individuo in ogni istante della sua vita.

### Crescere giocando (con i folletti)

Grazie alle sue azioni di gioco il bambino inizia a comprendere come funzionano le cose che lo circondano, che caratteristiche e che significato hanno, come si comportano e cosa evocano. Nel gioco il bambino scopre un modo per esprimersi, per comunicare, per mettersi in relazione. Costruisce così un dialogo con la realtà che gli consente di crescere. È importante quindi che i bambini abbiano tante, tantissime occasioni per giocare, nei modi e nei tempi più diversi. Così, attraverso un'attività che produce piacere e soddisfazione, potranno crescere intellettualmente e appropriarsi della realtà che li circonda. I personaggi che faranno da filo conduttore in questo "viaggio", saranno i folletti del bosco che, con i loro racconti e le loro proposte, di volta in volta, faranno vivere esperienze, drammatizzazioni e nuove scoperte ai bambini.

A volte vivono nell'aria, altri amano la danza e la musica. I folletti non amano farsi vedere. Svaniscono come se fossero fatti di fumo, non hanno l'ombra se visti alla luce del sole e non lasciano orme sulla terra quando camminano.

Entrano nel Nido quando i piccoli dormono e lasciano delle indicazioni ai piedi del nostro grande albero per le attività e gli argomenti da affrontare:

PERIODO	ARGOMENTO	Progetto trasversale
Settembre/Ottobre	Ci ritroviamo/ci conosciamo	Crescere attraverso i libri
Novembre	Colorato autunno	
Dicembre	Magico Natale	
Gennaio	Freddo inverno	
Febbraio	Musica al Nido	
Marzo	Carnevale pazzarello	
Aprile	Dolce Pasqua	
Maggio	Primavera	
Giugno	Allegra fattoria	
Luglio	Aria di vacanze	

Il progetto trasversale educativo-didattico CRESCERE ATTRAVERSO I LIBRI ci accompagnerà durante l'anno scolastico attraverso momenti significativi come l'ascolto dei libri, la creazione di libri sensoriali e con immagini, l'allestimento della 'biblioteca del Nido' e la visita con i bimbi grandi della biblioteca comunale.

Tempo permettendo verranno effettuate delle uscite in giardino, anche nel periodo autunnale o invernale, per portare il bambino a conoscenza dell'ambiente esterno, attraverso l'osservazione del mutare della natura con il trascorrere delle stagioni.

Il Bosco fa sognare i bambini e chi non ha mai smesso di credere nelle favole...